

Padova, 9 ottobre 2019

GIULIO PERUZZI SPIEGA LA TRADIZIONE DELLA FISICA PATAVINA AL PEDROCCHI

Otto come i testimonial (Stefano Debei, Federico Rea, Giulio Peruzzi, Fabrizio Nestola, Telmo Pievani, Carlo Fumian, Mauro Conti e Annalisa Oboe) che spiegheranno cosa ha significato l'Ateneo di Padova per la civiltà, scientifica e sociale, nel mondo.

E ancora otto, per gli otto secoli di vita dell'Università che nel 2022 si appresta a celebrare.

E poi quattro, che sono gli anni che ci separano da questa data, e ancora quattro (Bepi Colombo, Galileo Galilei, Gianbattista Morgagni ed Elena Lucrezia Cornaro Piscopia) come i giganti che hanno cambiato l'orizzonte culturale del mondo e che saranno il simbolo - uno per anno dal 2019 al 2022 – dell'avvicinamento all'ottavo centenario dell'Ateneo.

Numeri importanti e nomi importanti che hanno scritto le tavole del sapere moderno e che hanno fatto della sua libera Università un microcosmo di sapere e bellezza. Ma questo magnifico mondo è sempre stato “parte” della scatola magica di una città in perenne movimento, Padova.

Ieri, scienziati come Copernico e Galileo Galilei, medici come Andrea Vesalio e William Harvey, filosofi, giuristi e letterati come Pietro d'Abano e Carlo Goldoni, hanno fatto di Padova uno dei luoghi centrali per la nascita e la trasmissione della scienza e della cultura europea. A Padova Lucrezia Cornaro Piscopia, prima donna al mondo a ottenere un titolo universitario, si laureò in Filosofia nel 1678.

Oggi l'Ateneo patavino è il cuore scientifico e culturale del Nordest che risponde alle esigenze di alta formazione di un territorio con oltre 7 milioni di abitanti e più di 650.000 imprese.

In un dialogo mai interrotto, Università e Città si parlano, confrontano e si specchiano, proprio come le facciate dei due palazzi cittadini: Palazzo Bo e Palazzo Moroni.

Questo è il cuore e filo rosso che caratterizza **“800 ANNI DI STORIA E RICERCA. Una Città, la sua Università”** contenitore culturale che fino al 2022 animerà la città di Padova. L'iniziativa dell'Università di Padova, che vede il patrocinio del Comune di Padova, il sostegno di Banca Patavina e Alì S.p.a., la collaborazione con APPE Associazione Provinciale Pubblici Esercizi Padova, Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Padova e Confesercenti del Veneto centrale, propone un fitto calendario di incontri che racconteranno questi ottocento anni.

8 temi e 8 illustri speakers definiranno l'eccellenza dell'Università di Padova, con lo stile del «caffè scientifico», narrando in pillole i temi importanti dell'Ateneo con una proiezione sul futuro al Caffè Pedrocchi.

Domani 10 ottobre alle ore 18.30 in Sala Rossini del Caffè Pedrocchi di Padova, **Giulio Peruzzi**, docente del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Padova, racconterà **“La grande tradizione della fisica patavina e le sue prospettive future”**.



Giulio Peruzzi